



Operazione 19.3.01 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"

C.E.R-CHIAMO ENERGIA

Prime applicazioni di Comunità energetiche in aree Leader

PREMESSA

La misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER per l'Operazione 19.3.01 «Cooperazione dei Gal» del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia prevede la cooperazione tra i GAL al fine di rafforzare la capacità, sia progettuale che gestionale, dei partenariati locali, attraverso la realizzazione di progetti che valorizzino gli aspetti e i temi locali che più si addicono ad una dimensione interterritoriale e transnazionale. ai sensi del comma 2 art. 44, Reg. UE 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione CE (2015) 3530 finale del 26 maggio 2015.

il GAL Oltrepò Pavese in partenariato con GAL Terre del Po in qualità di capofila e GAL Risorsa Lomellina ha presentato il progetto di Cooperazione denominato "C.E.R. CHIAMO ENERGIA", approvato da Regione Lombardia con Decreto 3168 del 07 marzo 2023

Il progetto nasce dalla necessità di ridurre le emissioni di CO2 ed altri gas climateranti, concausa dell'effetto serra e conseguentemente del cosiddetto cambiamento climatico, ciò ha determinato a livello internazionale l'adozione di politiche volte a favorire le produzioni energetiche rinnovabili.

A ciò, si è recentemente sommata la crisi energetica con la conseguente ritorsione sulle forniture di gas metano ai paesi europei e la crisi economica, l'aumento dei prezzi del gas fino a 300 €/MWh, ripresa dell'inflazione, con possibili piani di razionamento del gas.

In tale contesto, l'Europa incentiva nuovi modelli energetici che vedano a livello locale, la costituzione di gruppi di auto consumatori o, finanche, di comunità energetiche che in loco producano e consumino energia autoprodotta da fonti rinnovabili.

All'interno di questa cornice, il progetto C.E.R. nasce con due principali obiettivi:

1. creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili secondo le migliori buone pratiche nazionali ed internazionali;
2. Tracciare un possibile ruolo operativo del GAL nell'articolato mondo delle CER.

I principali risultati attesi dalla cooperazione dei tre GAL, sono:

– l'analisi per ogni territorio sui migliori modelli di CER costituibili con relative analisi di fattibilità;

- Delle linee guida per la costituzione di una CER, anche e soprattutto in vista di un quadro normativo che ad oggi risulta essere poco chiaro;
- Uno studio dei possibili modelli di business e di governance energetica sul territorio ed analisi dei possibili modelli di coinvolgimento attivo dei GAL, che potrebbero avere un ruolo attivo all'interno delle CER;
- Un convegno, con relatori di livello, rispetto al tema delle Comunità Energetiche



Operazione 19.3.01 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"

Rinnovabili.

AZIONE COMUNE

Tutte le procedure per gli affidamenti degli incarichi che riguardano lo svolgimento delle azioni comuni, previste da progetto, sono state effettuate dal GAL Terre del Po, in quanto capofila, a seguito di mandato speciale collettivo dei GAL partner.

Nella fase iniziale del progetto i partner, dopo una serie di incontri di allineamento e coordinamento, hanno provveduto a costituire **Comitato Tecnico Scientifico** per tutta la durata del progetto C.E.R, composto dai tre Direttori partner e guidato dal Prof. Ing. Olivero Sergio.

Quest'ultimo, Professore del Politecnico di Torino esperto di Comunità Energetiche, ha individuato i criteri e gli obiettivi da inserire nel capitolato, al fine di procedere con la manifestazione d'interesse per l'incarico tecnico del progetto, ed ha fornito pieno supporto nelle attività previste e nella verifica del corretto svolgimento dell'incarico che riguarda l'analisi territoriale e la redazione di schemi tipo e business plan.

Numerosi incontri di allineamento del comitato tecnico scientifico, in videoconferenza, hanno permesso di confrontarsi costantemente sugli aggiornamenti della normativa in ambito CER e pianificare, coordinarsi e definire le linee guida tecniche sulle attività da realizzare nello sviluppo del progetto.

1.1 ANALISI TERRITORIALE CON IDENTIFICAZIONE DI CABINE PRIMARIE E AZIENDE CON ELEVATI CONSUMI

Per l'azione comune che riguarda l'analisi territoriale, attraverso la manifestazione d'interesse, redatta secondo i criteri e gli obiettivi stilati dal Comitato Tecnico Scientifico, è stata incaricata la Società SEI Srl – Gruppo TEA - di svolgere le azioni, che si suddividono in comuni (analisi territoriale) e locali (schemi tipo e business plan), per competenze, coerenza e visione complessiva dei territori.

La fase iniziale dell'incarico è stata prettamente di consultazione, recupero dei dati e delle esperienze di C.E.R. già attive o in attivazione sui territori dei tre GAL partner. Pertanto, fin dal principio, sono stati coinvolte le amministrazioni locali e gli stakeholder più attenti al tema del risparmio energetico. La raccolta di dati (tecnici degli impianti ed energetici), anche se si è protratta oltre le tempistiche inizialmente previste da cronoprogramma, ha in realtà permesso di avere un quadro ben definito del nostro territorio.

Tale raccolta di dati ha permesso a SEI Srl di elaborare una prima stesura dello studio, con appunto l'identificazione delle cabine primarie e le numerose possibilità di aggregazione del maggior numero immaginabile di soggetti all'interno delle C.E.R che consentirebbe diversi vantaggi operativi ed economici dimostrabili.



Operazione 19.3.01 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"

Altro approfondimento, presente nello studio elaborato, riguarda le "C.E.R. agricole" e annessa possibilità, in base alla legislazione regionale, di quale tipo di impianto è effettivamente realizzabile.

La prima parte si conclude con l'analisi energetica dei territori e il bilanciamento dei progetti C.E.R., con annesse tabelle (una per ciascun comune del GAL) in cui sono indicati l'indice di autoconsumo totale della C.E.R. e l'indice di autosufficienza energetica della C.E.R.

1.2 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Le attività di comunicazione previste da progetto, prettamente volte alla divulgazione e sensibilizzazione sul tema energetico, hanno spinto verso la ricerca di professionalità a carattere giornalistico. Pertanto, previa richiesta di tre preventivi, l'incarico per le attività che riguardano la comunicazione del progetto C.E.R. CHIAMO ENERGIA, è stato affidato alla giornalista LUCIANA ROTA.

La prima azione comune svolta dal partenariato ha riguardato la realizzazione di una cartella stampa digitale, in virtù della conferenza stampa iniziale organizzata in data 26 luglio 2023, presso Sala Solesin di Palazzo Lombardia a Milano.

CONFERENZA STAMPA 26 LUGLIO 2023

Milano presso il Palazzo Lombardia in Sala Valeria Solesin

Alla presenza dei Presidenti dei tre GAL e dell'Assessore all'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste Alessandro Beduschi.

L'evento si è focalizzato sulle prime applicazioni delle Comunità energetiche in aree LEADER e ha coinvolto circa 20 partecipanti in presenza e 30 collegati da remoto.

C.E.R. CHIAMO ENERGIA

Prime applicazioni di Comunità energetiche in aree LEADER



MERCOLEDÌ 26 LUGLIO 2023 ORE 14.00
CONFERENZA STAMPA

Evento di presentazione del Progetto di Cooperazione
GAL Terre del Po, GAL Risorsa Lomellina, GAL Oltrepò Pavese

Milano, Palazzo Lombardia presso Sala Valeria Solesin INGRESSO N4
RSVP progettocer@gmail.com



Operazione 19.3.01
"Cooperazione interterritoriale e transnazionale"

Contatti media relations: Luciana Rota luciana.rota@me.com iPhone 392 1968174

Operazione 19.3.01 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"



Presentato il progetto di cooperazione tra i Gal che coinvolge 110 Comuni
Entro dicembre i risultati di uno studio di fattibilità. «Protagonisti della transizione»

E pure noi... CER Chiamo energia

MILANO - Si chiama "C.E.R. Chiamo Energia", è il progetto di cooperazione fra i GAL Terre del Po, Risorsa Lomellina e Oltrepo Pavese. La presentazione era ieri a Milano.

In sede regionale, con l'assessore all'Agricoltura, sovranità alimentare e foreste Alessandro Beduschi, coinvolge 110 Comuni, aggrega un potenziale di 238 mila lombardi.

L'idea è quella che, a livello locale, si possano costituire gruppi di auto consumatori o, addirittura, di comunità che in loco consumano l'energia che si autoproducono. Il progetto di cooperazione fra GAL attiva un'analisi delle potenzialità locali in termini di energia elettrica prodotta, associata alla valutazione dei consumi di famiglie e imprese. Partendo da dati certi, si potranno creare le basi per organizzare produttori e consumatori in una logica di mutuo aiuto e reciproco scambio. Attualmente in provincia di Pavia esiste una sola comunità energetica rinnovabile già avviata, quella di Torre Beretti, dalla quale hanno preso spunto tantissime idee similari che puntano nella stessa

Oltre al pavese si muovono i centri del mantovano

direzione sia nel Pavese sia in Oltrepo. Anche il Mantovano si sta muovendo in modo simile. Le tipologie di configurazione ammesse al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa, in questo progetto, sono proprio le Cer (Comunità Energetiche Rinnovabili). Nella sua fase di avvio, il progetto prevede di coinvolgere tra agosto e settembre i Comuni appartenenti ai tre GAL e altri soggetti privati interessati (soprattutto piccole e medie imprese) affinché possano partecipare alla raccolta di informazioni per rendere il progetto strumento utile ed esecutivo. Saranno presentati il 15 dicembre, a Milano, in un convegno internazionale sul tema: «L'evento di dicembre - spiega Francesco Menghetti, presidente del Gal "Terre del Po" - porterà i risultati di uno studio di fattibilità sovacomunale che allida potenzialmente ai GAL una responsabilità innovativa di governance, in tema energetico: i GAL possono puntare a divenire attori della transizione energetica, per coordinare tanti piccoli Comuni dalla preponderante natura rurale. Comuni che hanno bisogno di strumenti e di una guida nei percorsi verso la decarbonizzazione».

VIGEVANO

Il campo estivo per i ragazzi di Anffas

VIGEVANO - Si chiama "Summer Lab", termina domani (venerdì) e permette a quindici ragazzi autistici di passare un'estate piacevole, sperimentando le proprie abilità e cimentandosi in attività come il giardinaggio, piscina, massoterapia, giochi d'acqua, attività individuali di abilità sociali e laboratori creativi. Voluto da Anffas Vigevano, il progetto si è concretizzato dal 12 giugno negli spazi interni dell'oratorio di San Giuseppe al Casarme. I lavori per rifare l'impianto elettrico dello scorso anno in chiave di efficientamento energetico, voluti dal parroco don Paolo Nigari, hanno permesso di rendere idonee le sale, che sono state poi allestite per le esigenze dei ragazzi. Era stato il vescovo, monsignor Maurizio Geruzzi, a cercare un luogo idoneo, convergendo poi sul Casarme. «L'intervento - spiega Benedetta Croci, presidente di Anffas Vigevano - integra l'attuale progetto "Pinguino blu" che si svolge da settembre a giugno nella sede Anffas di via Santa Maria, frutto di una stretta ed efficace collaborazione tra la neuropsichiatria infantile di Asst Pavia con cui Anffas Vigevano detiene un importante protocollo di intesa. Il Summer Lab è gestito dalla cooperativa Come Noi di Mortara che, insieme ad Anffas Vigevano ha dato vita a questo progetto estivo e spirituale di sostegno socio educativo rivolto ai minori con il disturbo dello spettro autistico nella fascia di età dai 6 ai 15 anni. I bambini sono seguiti da un'equipe di cui fanno parte Federica Barboglio, psicologa e psicoterapeuta, l'educatrice Lessandina Agostino e dieci tra educatori e assistenti sociali e un istruttore sportivo».

TRA GLI OBIETTIVI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DEI GAS SERRA E AZIONI DI MIGLIORAMENTO DELL'ECOSISTEMA URBANO

Operazione 19.3.01 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"



Per l'evento sono state realizzate cartoline con QR-Code per poter accedere alla cartella stampa digitale.

Le cartoline si sono rese utili anche per i successivi eventi di comunicazione del progetto (come i workshop tematici locali).

27-LUG-2023
da pag. 9 / foglio 1

la Provincia
PAVESE

Quotidiano - Dir. Resp.: Andrea Filippi
Tiratura: 9469 Diffusione: 7749 Lettori: 91000 (0004757)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

SOSTENIBILITÀ

I Gal d'Oltrepo e Lomellina per le comunità energetiche

PAVIA

Pavia, con i Gruppi d'azione locale di Lomellina e Oltrepo, e Mantova, con il Gal Terre del Po, diventano sia promotori sia potenziali aggregatori per le Comunità di energia rinnovabile (Cer). Ieri la prima fase di attivazione del progetto di cooperazione si è svolta a Milano, nel palazzo di Regione Lombardia. Presenti l'assessore all'Agricoltura **Alessandro Beduschi**, Fabio Tagliani, presidente del Gal Oltrepo Pavese, Giovanni Nipoti, consigliere del Gal Risorsa Lomellina, e Francesco Meneghetti, presidente del Gal Terre del Po. È intervenuto anche Sergio Olivero, componente del comitato scientifico del Forum italiano delle comunità energetiche. «Vorrei sottolineare - ha detto - l'unicità di questo progetto, che è in grado di creare una capacità di aggregazione e gestione sovracomunale delle Cer partendo dalla cooperazione fra tre Gal, che rappresentano un nucleo di 238mila abitanti per 110 Comuni e che sono in grado di attivare nuove forme di "democrazia energetica" mettendo al centro città-

dini e imprese nella catena di redistribuzione del valore creato dalla transizione energetica». Il progetto sarà articolato in tre seminari nelle tre aree, Oltrepo, Lomellina e Mantovano, che forniranno i dati utili per capire il valore e il risparmio economico delle Comunità energetiche. I risultati dello studio saranno presentati il 15 dicembre a Milano, in un convegno internazionale sul tema. Tra agosto e settembre i Comuni e le imprese dei tre territori, che hanno bisogno di strumenti e di una guida nei percorsi verso la decarbonizzazione, parteciperanno alla raccolta di informazioni per rendere il progetto strumento utile ed esecutivo. «Le Cer - ha commentato **Beduschi** - rappresentano la grande occasione di unire i cittadini in un unico soggetto per dare loro la possibilità di consumare energia prodotta direttamente e messa in condivisione. Un'opportunità che questo progetto vuole lanciare grazie ai Gal nelle province di Pavia e Mantova perché risparmio energetico significa sviluppo economico anche delle aree rurali». —

UMBERTO DE AGOSTINO



Da sinistra: Nipoti, **Beduschi**, Meneghetti e Tagliani

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4757



Operazione 19.3.01 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"

Si è quindi passati, attraverso ulteriori call di coordinamento tra il Comitato Tecnico Scientifico, ad avviare le procedure di selezione per lo studio di fattibilità di comunità energetiche, che potesse in qualche modo, proporre scenari ed analisi, tenendo conto dell'evoluzione della normativa nazionale di recepimento della Direttiva 2018/2001, individuando poi possibili modelli di business e di governance energetica sul territorio.

Per questo incarico è stata selezionata la ditta SEI: Servizi Energetici Integrati, società del Gruppo TEA, multiutility Benefit, leader nella gestione di servizi energetici ed esperta nello sviluppo di C.E.R. per attuare un'analisi preliminare delle potenzialità locali in termini di energia elettrica producibile associata alla valutazione dei consumi di famiglie e imprese.

L'obiettivo di carattere generale perseguito dal progetto C.E.R. consiste nel verificare, per i territori dei GAL coinvolti, la potenzialità e le ricadute derivanti dall'applicazione delle nuove normative al fine di creare le basi per organizzare produttori e consumatori di energia sostenibile in una logica di mutuo aiuto e reciproco scambio.

Al fine di acquisire una profonda comprensione del territorio oltrepadano e massimizzare le opportunità offerte dal provvedimento legislativo della Commissione europea che definirà i vantaggi economici e finanziari, la società SEI ha predisposto delle check list strutturate in modo da richiedere i dati essenziali per verificare le potenzialità di costituzione di una C.E.R. in un Comune.

Tra i dati fondamentali della check list figurano:

- I dati energetici (produzione stimata impianti futuri e il fabbisogno degli aderenti della C.E.R.)
- La cabina primaria di riferimento
- Il numero delle utenze coinvolgibili con il dettaglio di coloro che hanno manifestato la volontà di aderire
- I dati di produzione degli impianti ove già esistenti.

Si è avviata l'interlocuzione diretta con il soggetto incaricato per l'analisi dei tre territori; per quanto riguarda l'Oltrepò Pavese, è stato fornito al GAL dalla Società SEI, un modulo Check list, da divulgare a tutti i 48 Comuni rientranti nell'area Leader, per cercare di raccogliere il maggior numero di informazioni possibili su eventuali studi di fattibilità già proposti dai Comuni in risposta alla manifestazione d'interesse regionale:

<https://www.bandiregione.lombardia.it/procedimenti/new/bandi/bandi/ambiente-energia/efficientamentoenergetico/manifestazione-d-interesse-presentazione-progetti-comunit-energetiche-rinnovabiliRLV12022026663>.

. Il ruolo svolto da Gal Oltrepò Pavese, in quanto partner di progetto, è stato quello di contribuire all'attività di mappatura del territorio dei 48 Comuni rientranti in area Leader, mettendo in connessione la società incaricata con i comuni e i soggetti privati interessati ad associarsi in C.E.R.



Operazione 19.3.01 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"

Attraverso un'esplorazione preventiva, il Gal ha presentato ai comuni del territorio il progetto e le sue finalità raccogliendo le prime adesioni all'attività di mappatura. Per poter completare gli step successivi dell'analisi, è stato anche necessario individuare le cabine primarie di distribuzione della corrente elettrica sul territorio.

In prospettiva, la società predisporrà uno strumento operativo (vademecum) che illustrerà i passi da compiere per arrivare alla costituzione di un congruo numero di comunità energetiche che si possono costituire per poter partecipare ad un sistema incentivante che premia chi si unisce in loco.

Il GAL Oltrepò Pavese, attraverso il personale interno e l'aiuto della Società SEI, ha supportato i Comuni nella compilazione della check list inoltrata, oltre che a fornire il proprio supporto al GAL Terre del Po, capofila di progetto, nell'attività amministrativa, di coordinamento ed organizzazione.

La società ha poi predisposto e consegnato ai GAL, uno strumento operativo (vademecum) che illustra i passi da compiere per arrivare alla costituzione di un congruo numero di comunità energetiche che si possono costituire per poter partecipare ad un sistema incentivante che premia chi si unisce in loco.

Il Convegno, inizialmente previsto a fine progetto, è invece risultato decisivo come apripista della disseminazione dei risultati dell'indagine e per creare relazioni anche istituzionali, decise per permettere al progetto di entrare nei radar della comunicazione, risultando particolarmente efficace sui Social professionali (come LinkedIn) nel gruppo di interesse con argomento CER e rigenerazione energetica.

Da settembre, pertanto, si è avviata l'organizzazione dell'evento, attraverso numerose riunioni periodiche per definire i contenuti e il primo panel di relatori, confermando la presenza dei due esperti dott.ssa Marieni Arvea e ing. Olivero Sergio, attorno ai quali si sono create altre relazioni collegate allo sviluppo progetto.

Scelto il moderatore Luca Borghi e ben chiari i relatori, in data 30 novembre 2023 è stato effettuato il primo invio del Programma del convegno, sono poi seguiti gli inviti e il comunicato di lancio. L'evento è stato inoltre rilanciato e promosso con recall e follow-up. A supporto del Convegno sono stati realizzati materiali informativi e divulgativi sia digitali, che cartacei.

L'evento di disseminazione dei risultati si è svolto venerdì 15 dicembre 2023 a Milano presso il Grattacielo Pirelli – *Sala Gonfalone* – alla presenza di un nutrito parterre di relatori e patrocinato dalla Commissione Europea.



Operazione 19.3.01 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"

EVENTO 15 DICEMBRE 2023

Milano presso Palazzo Pirelli, Sala Gonfalone

la funzione del GAL Oltrepò Pavese ha permesso attraverso azioni di comunicazione dirette e pubbliche, il coinvolgimento degli stakeholder locali.

Questa attività di collaborazione ha permesso la realizzazione di un documento di analisi specifico per il territorio e di avere le basi conoscitive dello stesso che sono state divulgate grazie all'evento.

la funzione del GAL Oltrepò Pavese ha permesso attraverso azioni di comunicazione dirette e pubbliche, il coinvolgimento degli stakeholder locali.

<https://www.ikkilab.it/1030/15-dicembre-2023-ore-930-convegno-cer-chiamo-energia/?fbclid=IwAR3-LO8PzLCJbv-CMgC3Ce7ofIPUUCrZqJfZtzIK8-OFcghI9qmfhdhhtaEs>

Al Convegno hanno preso parte, in qualità di relatori:

- Francesco Meneghetti, presidente Gal Terre del Po
 - Bruno Tagliani, presidente GAL Oltrepò Pavese Srl
 - Stefano Leva, presidente GAL Risorsa Lomellina

 - Sergio Olivero, componente del Comitato Tecnico Scientifico di C.E.R. e del Forum italiano delle Comunità Energetiche;
 - Arvea Marieni, Strategy and Innovation Advisor e Manager specializzata nella cooperazione ambientale tra UE e Cina, membro del S3 (Smart Specialisation Strategies) WG sulla transizione industriale della Direzione generale della Politica regionale e urbana (DG REGIO) Commissione Europea;
 - Fabrizio Penna, Capo Dipartimento Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con competenza PNRR
 - Silvi Serreghi, project advisor di EISMEA (Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione delle piccole e medie imprese)
 - Maurizio Maggiore, Senior Expert Direzione Generale RTD - Commissione Europea
 - Stefano Pizzuti, Direttore della Divisione Smart Energy di ENEA
 - Matteo Zulianello, Ricercatore presso Ricerca sul Sistema Energetico - RSE SpA
 - Federico Pastorello, Programmazione e Sviluppo SEI - Servizi energetici integrati s.r.l.
- Moderatore: Luca Borghi, giornalista

L'evento ha suscitato l'interesse sia dei media che delle testate giornalistiche locali e regionali, sia del mondo accademico universitario.

L'occasione ha altresì permesso di proporre i GAL, come animatori, e centri aggregatori di CER, ampliarli e riconoscendo l'importanza che i GAL hanno all'interno dei propri territori di competenza.



Operazione 19.3.01 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"

CONVEGNO
C.E.R. CHIAMO ENERGIA
Prime applicazioni di Comunità energetiche in aree LEADER

I GAL TERRE DEL PO, OLTREPO PAVESE, RISORSA LOMELLINA PRESENTANO "LE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO OFFERTE DALLE COMUNITÀ ENERGETICHE E IL POSSIBILE RUOLO DEI GAL"


h. 9.00 ACCREDITI
h. 9.30 SALUTI ISTITUZIONALI
STEFANIA NARDELLI, ATTILIO FONTANA, ALESSANDRO BEDUSCHI

PRIMO MODULO - Comunità energetiche. Il quadro mondiale. La strategia della Commissione Europea. Applicazioni di Comunità energetiche in aree LEADER.
FRANCESCO MENEHGETTI
BRUNO TAGLIANI
STEFANO LEVA
SERGIO OLIVERO
ARVEA MARIENI
FABRIZIO PENNA

h. 11.30
SECONDO MODULO - L'indagine crea il contesto. Responsabilità innovativa di governance in tema energetico. Working Group on Industrial Transition. Le smart Specialisation Strategies.
CARLO DE GRANDIS
PAOLO ZANGHERI
MATTEO ZULIANELLO
FEDERICO PASTORELLO

h. 12.30
TERZO MODULO - Il modello di Business "locale". La disponibilità di risorse europee e nazionali. Strategie territoriali. Competenze. Ecologia agricola e industriale. Un progetto sociale.
SERGIO OLIVERO
ARVEA MARIENI
FRANCESCO MENEHGETTI

CONCLUSIONI


OPERAZIONE 19.3.01
"COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE"

Aprono il convegno i saluti istituzionali di Stefania Nardelli, in rappresentanza della Commissione Europea e le lettere del Presidente Attilio Fontana e dall'Assessore regionale all'Agricoltura Alessandro Beduschi. Si è proseguito con il primo modulo, prettamente rivolto all'ampio quadro normativo, sottolineando l'intervento da remoto di Fabrizio Penna, autorità a capo dell'Unità di missione che riguarda il PNRR. Come da agenda prevista per la mattinata, il convegno ha visto svolgersi altri due moduli, così da poter riuscire ad approfondire tutte le tematiche proposte con un cambio di relatori a seconda di quanto trattato.

Servizio andato in onda al TG3 Lombardia:

<https://www.facebook.com/1328918433/videos/271462135922320/>



Operazione 19.3.01 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"





Operazione 19.3.01 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"



Realizzata gran parte del progetto, la divulgazione e la sensibilizzazione sul tema delle comunità energetiche rinnovabili è passata anche attraverso workshop a livello locale, su ciascuno dei tre territori partner.



Operazione 19.3.01 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"

Lo staff di GAL Oltrepò Pavese ha partecipato in modalità telematica al workshop organizzato dal capofila del progetto: GAL Terre del Po, tenutosi al Teatro Cecilia Gallerani di San Giovanni in Croce (CR) il giorno 31 gennaio 2024.

WORKSHOP AZIONE LOCALE CAPOFILA DI PROGETTO

GAL TERRE DEL PO 31 GENNAIO 2024

Teatro Cecilia Gallerani in San Giovanni in Croce (CR)



Operazione 19.3.01 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"

Per quanto riguarda il GAL Terre del Po, il workshop si è svolto al Teatro Cecilia Gallerani di San Giovanni in Croce (CR), in modalità ibrida, il 31 gennaio 2024 e ha visto la partecipazione di amministratori locali e della comunità interessata alla tematica.

Il programma del Workshop è stato elaborato cercando di restituire al territorio, nel modo più concreto possibile, lo studio, le possibilità e il potenziale sviluppo dato dalla realizzazione di C.E.R.

Attraverso il consulente di SEI Srl è stato possibile quindi visionare lo stato dell'arte del contesto e prendere nota dei risultati delle case history. Inoltre, non è mancato il momento per approfondire le condizioni incentivanti, nonostante il Decreto nazionale fosse stato pubblicato solo qualche giorno prima. E infine, una parte è stata dedicata anche a come è possibile moltiplicare i benefici delle C.E.R. a livello locale, realizzando i Pagamenti per Servizi Ecosistemici.

Il Presidente ha concluso l'incontro tecnico, sottolineando come i GAL possano essere realmente attori nella gestione aggregata delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

È possibile visionare la registrazione del Workshop sul canale YouTube del GAL Terre del Po, al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=8jij6PQ6rsw&t=4946s>

Per GAL Oltrepò Pavese, il workshop si è tenuto il giorno 27 febbraio 2024 presso l'Osservatorio Astronomico di Cà Del Monte sito nel Comune di Cecima (PV), in modalità ibrida.

Per l'evento si è provveduto a realizzare un'intensa campagna di informazione, sia online attraverso l'invio di e-mail, sia attraverso i canali social del GAL che attraverso la stampa cartacea, per coinvolgere il maggior pubblico possibile interessato all'argomento e per una più ampia diffusione dello studio realizzato e ad attivare un form google per l'iscrizione al workshop.

WORKSHOP

C.E.R. CHIAMO ENERGIA

Prime applicazioni di Comunità energetiche in aree LEADER

DOPO GLI APPROFONDIMENTI E I CONVEGNI, IL GAL TERRE DEL PO ORGANIZZA UN WORKSHOP CHE VALORIZZA GLI STRUMENTI PROGETTUALI, METTE A TERRA LE NECESSITÀ CONCRETE E SPIEGA IL POTENZIALE SVILUPPO ENERGETICO

h. 16.30 SALUTI ISTITUZIONALI
FRANCESCO MENEGHETTI, Presidente GAL Terre del Po
PIERGUIDO ASINARI, Sindaco San Giovanni in Croce

h. 16.45 INTRODUZIONE
FABIO ARALDI, Direttore GAL Terre del Po
 IL PROGETTO DI COOPERAZIONE: FINALITÀ, OBIETTIVI, STATO DI ATTUAZIONE


h. 17.00
FEDERICO PASTORELLO, Programmazione e Sviluppo SEI - Servizi energetici integrati srl
 PRESENTAZIONE DEL CONTESTO E DELL'ARGOMENTO CER - COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI - CON ILLUSTRAZIONE DI CASE HISTORY

h. 18.15
SERGIO OLIVERO, Componente del Comitato tecnico scientifico del progetto C.E.R. CHIAMO ENERGIA e del Forum italiano delle Comunità energetiche
 LE CER PER CREARE VALORE ATTRAVERSO NUOVI MODI DI GESTIRE L'ENERGIA: VERSO LE COMUNITÀ ENERGETICHE DEL TERRITORIO (CET)

h. 18.30
GIACOMO LAGHETTO, ETIFOR Valuing Nature
 COME MOLTIPLICARE I BENEFICI DELLE CER A LIVELLO LOCALE:
 INTRODUZIONE DELLA POSSIBILITÀ DI REALIZZARE PAGAMENTI PER SERVIZI ECOSISTEMICI (PES) A COMPLEMENTAMENTO DELLA COSTITUZIONE DI CER

h. 19.15 CONCLUSIONI
FRANCESCO MENEGHETTI, Presidente GAL Terre del Po
 IL RUOLO DEI GAL NELLA GESTIONE AGGREGATA DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

All'interno del workshop saranno previsti momenti di dibattito



OPERAZIONE 19.3.01
"COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE"



Operazione 19.3.01
"Cooperazione interterritoriale e transnazionale"

WORKSHOP AZIONE LOCALE GAL OLTREPÓ PAVESE

27 FEBBRAIO 2024

Osservatorio Astronomico Cà del Monte a Cecima (PV)

SAVE THE DATE!

WORKSHOP DI
APPROFONDIMENTO
C.E.R. CHIAMO ENERGIA



Operazione 19.3.01

"Cooperazione interterritoriale e transnazionale"



Prime applicazioni di Comunità energetiche in aree Leader

Martedì 27 febbraio ore 16:00

Presso Osservatorio Astronomico Cà del Monte
Località Cà del Monte - Cecima (PV)

Si richiede conferma di partecipazione inviando una mail a:
progettocer@gmail.com oppure tramite il form dedicato
inquadrandolo il QR CODE



Il workshop, organizzato in modalità ibrida, ha registrato una numerosa partecipazione.

Operazione 19.3.01 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"

WORKSHOP DI APPROFONDIMENTO C.E.R. CHIAMO ENERGIA

Prima applicazioni di Comunità energetiche in area LEADER

Martedì 27 febbraio ore 16:00
Presso Osservatorio Astronomico Cà del Monte
Località Cà del Monte - Cecima (PV)

AGENDA WORKSHOP
C.E.R. CHIAMO ENERGIA
27 febbraio ore 16

Osservatorio Planetario di Cà del Monte – Cecima (PV)
Prime applicazioni di Comunità energetiche in area LEADER.

Il Gal Oltrepò Pavese organizza un workshop di 3 ore che valorizza gli strumenti progettuali, mette a terra le necessità concrete e spiega il potenziale sviluppo energetico attraverso il Progetto C.E.R. Chiamo Energia operazione 19.3.01 cooperazione interterritoriale e transnazionale.
All'interno del workshop saranno previsti momenti di dibattito

Programma:

- h. 14.00 - Benvenuto al Planetario - Massimo Rigoni "Il sole e la sua energia", introduzione e osservazione del sole con le strumentazioni dell'Osservatorio Planetario di Cà del Monte.
- h. 14.45 - Introduzione - Elisabetta Antoniazzi, Direttore GAL Oltrepò Pavese srl: PROGETTO DI COOPERAZIONE: FINALITÀ, OBIETTIVI, STATO DI ATTUAZIONE
- h. 17.00 - Saluti istituzionali - Andrea Milanesi, Sindaco di Cecima; Bruno Tagliani, Presidente Gal Oltrepò Pavese srl
- h. 17.15 - Francesco Meneghetti, presidente GAL Terre del Po: I GAL E LE CER UN RAPPORTO VIRTUOSO ALL'INSEGNA DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO
- h. 17.30 - Federico Pastorella, Programmazione e Sviluppo SEI - Servizi energetici integrati srl: PRESENTAZIONE DEL CONTESTO E DELLA NORMATIVA CER - COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI - CON ILLUSTRAZIONE DI CASE HISTORY
- h. 18.00 - Sergio Olivero, Componente del Comitato tecnico scientifico del progetto C.E.R. CHIAMO ENERGIA e del Forum italiano delle Comunità energetiche: LE CER PER CREARE VALORE ATTRAVERSO NUOVI MODI DI GESTIRE L'ENERGIA: VERSO LE COMUNITÀ ENERGETICHE DEL TERRITORIO
- h. 18.30 - Avv. Francesco Dal Piaz - GOVERNANCE DELLE C.E.R. E RUOLO DEI COMUNI NELLE PRIME APPLICAZIONI PRATICHE.

Al termine del workshop l'Osservatorio di Cà del Monte offre ai partecipanti un breve show planetario.

CECIMA

Energia rinnovabile L'incontro con i Gal

CEOMA

Il progetto "Cer - Chiamo Energia", approda il 27 febbraio all'ultimo workshop, nella suggestiva cornice dell'Osservatorio astronomico di Cà del Monte, a Cecima. L'iniziativa è organizzata dal Gal Oltrepò che insieme con Gal Terre del Po (capofila) e Gal Risorsa Lomellina ha portato avanti in questi mesi di lavoro attraverso un'attività continuativa di sensibilizzazione e informazione sul potenziale sviluppo energetico delle Cer (comunità energetiche rinnovabili), vere oppor-

tunità di sviluppo sostenibile del territorio. Il progetto si prefigge di diventare una community di comunità energetiche, promossa dai Gruppi di Azione Locale, che operano in stretta collaborazione. «Gal Oltrepò Pavese con Terre del Po e Risorsa Lomellina - sottolinea Bruno Tagliani, presidente di Gal Oltrepò - hanno seguito infatti la direttiva "Leader" per cooperare e avviare sul territorio una importante fase di rigenerazione energetica che parte dalla base e coinvolge il mondo agricolo, rurale, i piccoli comuni, privati, aziende e

citadini attori, attraverso questo Progetto innovativo, di un cambiamento necessario e concreto». «Questo appuntamento assume un significato ancora più importante - spiega il direttore Elisabetta Antoniazzi - perché si organizza proprio dove il sole, l'energia, le stelle, possono diventare un potente elemento aggregante all'insegna dell'innovazione e della ricerca. Mi auguro che vi sia un'ampia partecipazione. Non sarà solo un convegno teorico e tecnico ma anche molto pratico per capire le regole delle Cer e dell'autoconsumo diffuso». Il workshop fissato per il 27 febbraio avrà inizio (dalle ore 16 alle ore 19) con un'introduzione ed esperienza di osservazione del sole, guidata da Massimo Rigoni, responsabile dell'Osservatorio di Cà del Monte. —

ALESSANDRO DISPERATI

Il programma del Workshop ha previsto un'introduzione di Massimo Rigoni, Presidente di "Teti Cooperativa Sociale Onlus", gestore dell'Osservatorio Astronomico di Cà Del Monte che, attraverso l'osservazione del sole ha proposto delle interessanti riflessioni e sui cicli dell'attività solare, fonte primaria di energia rinnovabile.



Operazione 19.3.01 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"

Successivamente ai saluti istituzionali ed alcune riflessioni in merito al progetto, effettuate dal Sindaco di Cecima Andrea Milanesi, dal Presidente di GAL Oltrepò Pavese Bruno Tagliani, il Presidente di GAL Risorsa Lomellina Stefano Leva ed il Presidente di GAL Terre del Po, capofila di progetto, Francesco Meneghetti che ha fornito altresì informazioni sul rapporto virtuoso tra i GAL e le CER per lo sviluppo del territorio, sottolineando come i GAL possano essere realmente attori nella gestione aggregata delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Si è passati poi alla parte tecnica del workshop, elaborato cercando di restituire al territorio, nel modo più concreto possibile, lo studio, le possibilità e il potenziale sviluppo dato dalla realizzazione di C.E.R.

Attraverso il consulente di SEI Srl Ing. Federico Pastorello, è stato possibile quindi visionare lo stato dell'arte del contesto e prendere nota dei risultati delle case history. Inoltre, non è mancato il momento per approfondire le condizioni incentivanti ed un'analisi approfondita del contesto tecnico normativo a seguito della pubblicazione, avvenuta il 23 febbraio 2024, delle regole operative da parte del GSE, per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo del PNRR.

Grazie alla presenza del Ing. Sergio Olivero, componente del Comitato Tecnico Scientifico del progetto C.E.R. CHIAMO ENERGIA e del Forum Italiano delle Comunità Energetiche, è stato affrontato il tema delle CER per creare valore, attraverso nuovi modi di gestire l'energia, verso le Comunità Energetiche del Territorio.

L'intervento finale, ha visto in qualità di relatore, l'Avvocato Francesco Dal Piaz che ha illustrato gli aspetti normativi, la governance delle C.E.R. ed il ruolo dei Comuni nelle prime applicazioni pratiche.

A termine del workshop è stato proposto ai partecipanti un suggestivo show planetario.

È possibile visionare la registrazione del Workshop sul canale YouTube del GAL Oltrepò Pavese, al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=6CJQYVzIKDU&t=6s>

L'evento ha dato informazioni utili ed una cassa di risonanza mediatica importante a livello locale ed ha altresì permesso di stimolare incontri bilaterali e colloqui con i Sindaci dell'area Leader di competenza di GAL Oltrepò.

Operazione 19.3.01 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"



2.1 REALIZZAZIONE DI SCHEMI TIPO CON BUSINESS PLAN PER IL GAL OLTREPÒ PAVESE

La seconda parte dell'incarico a SEI Srl si è spostata a livello locale, andando ad analizzare i possibili modelli giuridici da proporre per la creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili. Per i comuni appartenenti al territorio di competenza del GAL Oltrepò Pavese, da quanto emerge, vi sono diverse forme giuridiche applicabili che dovranno necessariamente essere oggetto di valutazione caso per caso, in base al contesto e alle finalità, al fine di riuscire a soddisfare al meglio sia i requisiti della C.E.R. che i membri che ne fanno parte.

Oltre ai tipi di modelli giuridici, nell'elaborato, sono analizzati anche i modelli di governance e indicati i possibili statuti e regolamenti da adottare per la funzionalità operativa delle Comunità



Operazione 19.3.01 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"

Energetiche. Segue poi il capitolo che riguarda l'analisi dei possibili Business models con i relativi benefici attesi.

Infine, è piuttosto approfondito quello che può essere il ruolo "giocato" dai GAL all'interno delle C.E.R; infatti, oltre al ruolo di disseminatore delle conoscenze e delle competenze sul tema, i Gruppi di Azione Locale possono essere fondamentali, sia nel breve che nel medio-lungo termine, in quanto sono individuati come i principali attori di sviluppo in grado di agire come collettore di diverse realtà territoriali ed amministrative.

STAMPA LOCALE E CS:

<https://agronotizie.imagelinenetwork.com/bio-energie-rinnovabili/2023/12/19/comunita-energetiche-rinnovabili-un-ruolo-da-protagonisti-per-i-gal/80903>

<https://www.oltrepolombardo.com/2024/02/13/il-progetto-c-e-r-chiamo-energia-approdacon-ultimo-workshop-il-27-febbraio-allosservatorio-astronomico-di-ca-del-monte/>

<https://www.oltrepolombardo.com/2024/03/06/osservatorio-planetario-ca-del-monte-successo-per-il-convegno-dedicato-al-progetto-cer-chiamo-energia/>

<https://www.ikkilab.it/1086/un-workshop-planetario-a-ca-del-monte-con-gal-oltrepo-pavese/>

<https://www.ikkilab.it/1104/progetto-cer-chiamo-energia-workshop-di-ca-del-monte-cecima-pv/>

<https://www.vogheraseitu.it/journal/attualita/20371-cecima-progetto-cer-cerchiamo-energia-il-gal-organizza-un-incontro-a-ca-del-monte>

<https://www.vogheraseitu.it/journal/attualita/20371-cecima-progetto-cer-cerchiamo-energia-il-gal-organizza-un-incontro-a-ca-del-monte>

<https://studiolegaledalpiaz.it/blog/sentenza/lavv-dal-piaz-relatore-nel-workshop-prime-applicazioni-di-comunita-energetiche-in-aree-leader-organizzato-dal-gal-oltrepo-pavese-con-il-patrocinio-della-regione-lombardia-osservatorio-planet/>